

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ 2024

PRESENTAZIONE DELL'U.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

L'U.O.C. **Igiene e Sanità Pubblica** è un'U.O. complessa di tipo territoriale derivante dall'unificazione delle UU.OO. complesse Malattie Infettive e Igiene Pubblica, stabilita dalla Delibera del D.G. di riorganizzazione del DSP N° 226 del 01/08/2017. Attualmente all'interno dell'U.O.C. sono collocate le tre unità operative semplici: Igiene Ambientale, Malattie Infettive e Parassitarie e Vaccinazioni. L'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica afferisce al Programma di Igiene e Sicurezza degli Ambienti di vita e di lavoro (ISAVL) del Dipartimento di Sanità Pubblica. La sede principale dell'U.O.C. è a Piacenza in Piazzale Milano 2, nelle aree dislocate al 5° piano blocco A e al 3° piano blocco C; le altre due sedi territoriali sono ubicate a Fiorenzuola d'Arda e a Borgonovo Val Tidone. La maggior parte delle prestazioni dell'U.O.C. viene erogata nella sede centrale. Nelle sedi di Fiorenzuola e Borgonovo vengono effettuate le attività vaccinali, le attività di profilassi e le attività di assistenza e informazione agli utenti, con operatività 5 giorni alla settimana. L'attività ambulatoriale è garantita, oltre alle 3 sedi principali, anche in tutte le [Case della Comunità](#) della provincia di Piacenza in giornate prestabilite: Bobbio, Bettola, Piacenza, Cortemaggiore, Monticelli d'Ongina, Carpaneto Piacentino.

L'U.O.C. è composta da un Direttore f.f., 6 medici, 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie, 1 Coordinatore degli assistenti sanitari, 1 Coordinatore dei tecnici della prevenzione, 11 assistenti sanitari, 1 infermiere, 1 ingegnere e 7 tecnici della prevenzione.

All'Igiene e Sanità Pubblica sono assegnate tutte le attività concernenti la sorveglianza e profilassi delle malattie infettive e diffuse, le attività vaccinali su richiesta e su chiamata attiva, le attività di profilassi internazionale e la tutela della salute negli ambienti di vita aperti e confinati (prevenzione dei rischi ambientali, mitigazione delle emissioni inquinanti e riduzione dell'esposizione ad agenti inquinanti biologici, fisici e chimici nell'ambiente di vita). Le attività relative alla vigilanza delle strutture sanitarie, la vigilanza REACH/CLP e quella concernente la tutela dal rischio amianto sono invece coordinate dal Programma ISAVL.

Le attività svolte dall'U.O.C. sono rivolte pertanto prevalentemente alla tutela della popolazione generale e sottogruppi sensibili (minori, anziani e persone a rischio per patologie o condizioni, *hard to reach*).

FUNZIONI DELL'U.O.S. IGIENE AMBIENTALE

- 1) **Valutazione sanitaria e rilascio di pareri** relativamente alle procedure ambientali, edilizie e urbanistiche; le richieste pervengono per la maggior parte da Comuni, Provincia, Regione e altri Enti e solo in alcuni casi da cittadini privati (es. antigenicità).
Si tratta di autorizzazioni uniche ambientali relativamente alle emissioni in atmosfera di insediamenti produttivi/artigianali; autorizzazioni integrate ambientali relative a nuovi insediamenti o a insediamenti esistenti con criticità igienico sanitarie, screening per procedure ambientali, valutazioni ambientali strategiche, valutazioni di impatto ambientale; Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali, Procedure abilitative semplificate, autorizzazioni uniche Dlgs. 387/03 per contribuire alla valutazione degli impatti derivanti dall'attuazione di piani, programmi, progetti, opere o interventi al fine di contribuire alla valutazione della compatibilità ambientale degli stessi; pareri relativi all'installazione di impianti radiotelevisivi e telefonia mobile, linee e impianti elettrici; a riguardo di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti; in merito a interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di siti o aree inquinate; su segnalazioni di inconvenienti igienico sanitari e antigenicità; valutazione degli strumenti urbanistici LR 24/2017 (PUG, Accordi operativi e varianti agli strumenti urbanistici) con lo specifico intento di contribuire ad evidenziare condizioni, limiti e criticità dello stato del territorio e delle condizioni dei suoi

abitanti e fornire elementi indispensabili alle fasi successive di pianificazione; pareri per attività produttive caratterizzate da significativa interazione con l'ambiente e la salute, definite nella Tabella allegato 1 alla D.G.R. 193/2014 su richiesta da parte degli Enti competenti; pareri su attività di servizio, come ospedali, strutture sanitarie pubbliche e private, strutture a carattere residenziale o semi-residenziale di tipo socio-assistenziale e/o collettivo soggette ad autorizzazione, cliniche veterinarie, scuole di ogni ordine grado e tipo, asili nido, strutture ricettive con posti letto > 25, strutture destinate allo spettacolo, sport e tempo libero, artigianato di servizio relativamente alle sole attività di autocarrozzeria, lavanderia industriale, attività commerciali e del terziario, limitatamente a strutture di vendita e centri commerciali con superficie lorda > 1.000 mq.

Il personale partecipa inoltre alle Conferenze dei servizi, a Conferenze di pianificazione urbanistica (Strutture tecniche operative, Comitati urbanistici area Vasta), ai comitati tecnici, alle Commissioni strutture per l'infanzia e all'Organismo tecnico radiazioni ionizzanti, oltre che alle Commissioni comunali e provinciali di Pubblico spettacolo; rilascia anche pareri tecnici per la custodia e l'impiego di gas tossici (Commissione permanente sui gas tossici).

- 2) **Attività di vigilanza e controllo** rivolta in particolare al monitoraggio della qualità delle acque degli impianti natatori e degli aspetti strutturali, impiantistici e gestionali delle strutture ad edilizia speciale e di servizio di diversa tipologia come ad esempio strutture socio assistenziali, istituti scolastici, palestre, centri estetici, tatuatori, strutture turistico ricettive, ricreative e altre strutture collettive e aperte al pubblico.

Viene inoltre effettuata un'attività di vigilanza congiunta:

- con l'U.O. Farmacia sulle farmacie del territorio nell'ambito della Commissione aziendale ex art 16 LR 3 marzo 2016 n. 2;
- con l'U.O. PSAL sull'applicazione del regolamento REACH/CLP e sulle strutture sanitarie.

Nel 2024, relativamente ai punti 1) e 2), sono stati rilasciati n. 86 pareri NIP, n. 302 pareri relativi a procedure ambientali, urbanistiche e dell'igiene dell'abitato, n. 71 partecipazioni a sedute/commissioni; sono stati ispezionati n. 28 impianti natatori, n. 33 strutture socio-assistenziali e strutture per minori, n. 5 strutture scolastiche, n. 1 struttura sanitaria, n. 43 farmacie e n. 35 strutture ad uso pubblico/ collettivo/ ricreativo/ turistico ricettivo/ sportivo.

3) **Emergenze ambientali**

Gli interventi in emergenza di competenza dell'U.O.S. Igiene Ambientale riguardano situazioni caratterizzate da rilascio di inquinanti ambientali (attività di concerto con ARPAE) che coinvolgono la popolazione con possibili emergenze sanitarie correlate; interventi per eventi inquinanti che interessano gli ambienti di vita; interventi congiunti con i Vigili del Fuoco per malfunzionamenti di impianti a gas domestici con o senza casi di intossicazione da monossido di carbonio e indagini ambientali a seguito di notifiche di casi di legionellosi. La tempestiva presa in carico è garantita dal Dirigente Medico e dal Tecnico della Prevenzione in turno di pronta disponibilità o di presenza in servizio.

Nel 2024 sono stati presi in carico n. 70 eventi in pronta disponibilità/reperibilità.

FUNZIONI DELL'U.O.S. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

1) **Sorveglianza delle malattie infettive e diffuse**

L'U.O.S. svolge attività istituzionali di sorveglianza e profilassi delle malattie infettive e diffuse.

L'attività di sorveglianza delle malattie infettive comprende la presa in carico delle segnalazioni da parte dei medici territoriali o ospedalieri h24, l'effettuazione della relativa inchiesta epidemiologica e il tracciamento

dei contatti. Nel 2024 sono state prese in carico n. 735 segnalazioni di malattie infettive e diffuse, per un totale di n. 855 persone intervistate. Nel 2024 è stata introdotta la modalità di segnalazione e ricezione della notifica di malattia infettiva informatizzata mediante l'applicativo IGEA che permette la comunicazione tra le relative interfacce (Igiene Ospedaliera, Servizio di Prevenzione e Protezione, Pediatria di Comunità). Tale informatizzazione ha reso più agevole ed efficace la modalità di comunicazione tra i professionisti, con un conseguente aumento del numero di notifiche e una più tempestiva modalità di presa in carico da parte del nostro Servizio delle urgenze infettive (tempestività della presa in carico secondo i criteri della qualità: 100%). Questo ha comportato necessità di formazione ed aggiornamento continuo, oltre che un aumento del carico di lavoro sia in orario ordinario che in regime di reperibilità. L'attività di profilassi dei conviventi e contatti stretti prevede la tempestiva somministrazione di chemioprolifassi e/o vaccino profilassi, in caso di malattia prevenibile da vaccino. Nel 2024 sono stati oggetto di profilassi per Meningococco n. 500 soggetti, di cui 74 vaccinati (sia per Meningococco B che Meningococco ACWY); la profilassi anti Pertosse ha invece raggiunto n. 53 soggetti, di cui 27 hanno ricevuto il richiamo vaccinale.

Viene garantita inoltre una presa in carico tempestiva delle malattie trasmesse da alimenti (**MTA**), di concerto con gli altri attori del Dipartimento, con approccio integrato e multidisciplinare. Nel 2024 sono state prese in carico n. 221 segnalazioni di MTA, pari al 33% in più rispetto al 2019 (epoca pre-Covid).

L'U.O.S. gestisce casi/cluster di **Legionellosi** coordinandosi con l'U.O.S. Igiene Ambientale, con particolare attenzione all'eventuale coinvolgimento di strutture a rischio. Nel 2024 sono state prese in carico n. 60 segnalazioni di Legionellosi, numero costantemente in aumento, cui corrispondono 58 attivazioni dell'U.O. Igiene Ambientale per competenza territoriale.

L'U.O.S. è impegnata anche nella sorveglianza sanitaria dei casi umani di Chikungunya, Dengue, Zika virus e altre **Arbovirus** estesa per tutto l'anno, potenziata soprattutto nel periodo di attività del vettore, in modo da prescrivere, nelle aree infestate, l'adozione immediata delle necessarie misure di controllo. Il personale dell'U.O. è addetto anche alla raccolta ed invio dei campioni ematici per il conferimento presso il Laboratorio di riferimento regionale CRREM. Il 100% dei casi sospetti segnalati al DSP e notificati in Regione ha raggiunto il laboratorio di riferimento, garantendo un'attenta sorveglianza, che nella nostra Provincia non ha rilevato casi autoctoni.

Anche in caso di sospetto **morbillo** in soggetti domiciliati, il personale dell'U.O.S. effettua prelievo di sangue, di saliva e urine per poter così conferire i campioni biologici a laboratori esterni di riferimento. Offre inoltre attivamente la vaccinazione ai contatti suscettibili di casi di morbillo entro 72 ore dall'esposizione. Nel 2024 sono pervenute n. 13 segnalazioni di casi accertati/sospetti, tra cui casi importati dall'estero e/o provenienti da Regioni limitrofe. L'U.O.S. ha garantito la presa in carico di tutte le segnalazioni di questa malattia in costante ripresa in tutta la Regione. Si segnala inoltre un cluster in operatori sanitari libero professionisti operanti in struttura privata non accreditata.

L'U.O.S. fa parte del gruppo aziendale **Tubercolosi**: effettua l'inchiesta dei casi, individua i contatti a rischio, esegue i test di screening, mantiene i flussi informativi con la Regione e svolge attività di sorveglianza sanitaria. Nel 2024 i casi notificati di tubercolosi, sia polmonare che extrapolmonare, hanno raggiunto la quota di 43, ritornando a numerosità simile al periodo pre-Covid.

Per quanto attiene al rischio **Antrace**, il medico dell'U.O.S. viene attivato in pronta disponibilità e ha il compito di individuare le persone da sottoporre a decontaminazione e gli ambienti da inibire all'utilizzo fino all'esito delle analisi del materiale sospetto e di gestire, con il supporto di Arpa e dei Vigili del Fuoco, le risultanze dell'indagine e degli esiti analitici. Nel 2024 non si sono riscontrati casi.

L'U.O.S. è impegnata nella prevenzione e gestione delle **emergenze pandemiche**, con attività declinate nel Piano strategico operativo di risposta a una pandemia; sono inoltre attivi il sistema di segnalazione e sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza e il sistema di sorveglianza epidemiologica e virologica per la stagione influenzale. L'U.O.S. partecipa alle continue revisioni del Panflu e nel 2024 si è impegnata nell'esercitazione aziendale. Gestisce quindi la segnalazione e raccolta di campioni effettuati grazie alla collaborazione dei PLS/MMG del territorio e dei laboratori di riferimento aziendale e regionale,

all'interno della rete nazionale di sorveglianza epidemiologica e virologica dei virus respiratori (RespiVirNet). Nella stagione antinfluenzale 2023/2024 l'Azienda USL di Piacenza ha visto coinvolti un numero di Medici Sentinella tale da garantire il 4,2% degli assistiti, superando la numerosità campionaria richiesta, pari al 4%. Anche se residuale, prosegue l'attività di monitoraggio dei casi e la gestione dei focolai presso le collettività chiuse di infezione da SARS-CoV2.

2) **Campagna di screening per la prevenzione dell'epatite C**

La DGR n. 1774 del 2 novembre 2021 dell'Emilia-Romagna sancisce le indicazioni per la realizzazione di uno screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV). Il test si esegue attraverso un prelievo del sangue ed è rivolto agli assistiti nati dal 1969 al 1989. Sul campione ematico viene effettuato un primo esame sierologico (HCV Anticorpi) e, in caso di positività, si valuta la replicazione virale con relativa genotipizzazione (HCV-reflex). In caso di negatività al test, il referto viene direttamente inviato al paziente tramite Fascicolo Sanitario Elettronico (o altra modalità, come da richiesta del paziente); se risultano positivi gli HCV anticorpi, viene eseguito un colloquio con personale sanitario al fine di effettuare il tracciamento dei contatti ed eventuali ulteriori accertamenti/vaccinazioni; in caso di replicazione virale, viene attivato il relativo percorso per la presa in carico presso l'U.O.C. di Malattie Infettive dell'ospedale di Piacenza. Nel 2024 l'Ausl ha garantito una copertura pari al 46,6%, superiore al valore considerato ottimale a livello Regionale, attestato al 40%.

3) **Interventi operativi di profilassi su soggetti ad alto rischio**

L'U.O.S. prende in carico soggetti ritenuti a maggior rischio per possibile esposizione a malattie infettive quali vittime di morso/graffio da animale (antirabbica post esposizione nel 2024: 6 soggetti rientrati da aree endemiche per rabbia), soggetti con ferite lacerate contaminate (antitetanica post esposizione nel 2024: 9 soggetti), persone vittime di punture accidentali (nel 2024: nessun evento pervenutoci), portatori di HBsAg ed i loro familiari (nel 2024: raggiunti 12 soggetti), profughi e rifugiati politici (nel 2024 sono state prese in carico 256 persone con il percorso in collaborazione con U.O. Medicina delle Migrazioni).

4) **Attività di dispensario per i farmaci della scabbia**

La D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1183 del 24/06/2024 riporta le indicazioni per l'erogazione diretta e gratuita da parte dell'U.O.S. dei farmaci finalizzati al trattamento dei casi di scabbia e alla profilassi dei contatti stretti del caso, individuati dal servizio di Malattie Infettive e Parassitarie attraverso l'indagine epidemiologica. Nel 2024 sono pervenute n. 224 segnalazioni sospette/accertate di Acariasi; dal 01/07/2024 sono state consegnate dall'U.O.S. n. 163 cp di Ivermectina e 249 confezioni di Permetrina accompagnate da apposita informativa e counseling rivolti sia ai casi che ai contatti.

FUNZIONI DELL'U.O.S. VACCINAZIONI

1) **Vaccinazioni di adulti e adolescenti su prenotazione e su chiamata attiva**

Le attività vaccinali su chiamata attiva riguardano:

- a) Chiamata attiva degli adolescenti (a partire dall'età di 14 anni, coorte 2010), per il completamento dei cicli vaccinali e per l'offerta attiva delle nuove vaccinazioni inserite nel calendario vaccinale; nel 2024 inoltre sono state effettuate le chiamate aggiuntive previste dal nuovo Piano della Prevenzione Vaccinale (chiamata attiva per coorte 2011 con relativi richiami e chiamata passiva coorte 2007). Questo ha significato il raddoppiarsi dell'attività per quanto riguarda l'organizzazione delle chiamate ed il moltiplicarsi del numero di vaccinazioni da effettuare per le coorti coinvolte. Nel 2024 sono state somministrate nel complesso 8480 dosi di vaccini nell'adolescenza;

- b) chiamata attiva per le donne 25enni e i maschi 18enni per la vaccinazione anti-Papillomavirus (HPV). Al 30 giugno 2024, l'Ausl di Piacenza presentava una copertura vaccinale per HPV con ciclo completo nelle femmine pari al 72.2% (coorti 1997-2010) e nei maschi pari al 72.3% (coorti 2006-2010);
- c) l'offerta attiva della vaccinazione anti-pneumococcica, anti-herpes zoster e anti-tetanodiftericopertossica ai soggetti di 65 anni nel 2024 ha raggiunto 3939 soggetti nati nel 1959;
- d) l'offerta attiva della vaccinazione anti-morbillo-parotite-rosolia alle donne rubeo-test negative ha interessato, nel 2024, n. 81 donne che hanno partorito nel 2023;
- e) l'offerta attiva della vaccinazione anti-influenzale e anti-Covid per i soggetti a rischio per condizione o patologia: la copertura per antinfluenzale ha raggiunto, nell'Ausl di Piacenza, una quota corrispondente a 230 soggetti ogni 1000 abitanti, superiore alla media regionale.

Sono state effettuate le chiamate per le coorti interessate anche tramite Fascicolo Sanitario Elettronico e SMS. Si è inoltre resa accessibile la prenotazione delle vaccinazioni tramite Fascicolo Sanitario Elettronico per tutte le tipologie di prestazione vaccinale.

2) Percorsi cronici

È garantita la presa in carico vaccinale per soggetti con particolari condizioni di rischio, in attuazione del Piano Regionale per la Prevenzione Vaccinale 2023-2025. Per i soggetti estremamente fragili, sono stati rafforzati i percorsi già esistenti nelle tre sedi principali di distretto (Piacenza, Fiorenzuola d'Arda e Borgonovo VT): sono stati implementati i percorsi di presa in carico integrata con l'ospedale (oncologia, ematologia, malattie infettive, neurologia, reumatologia) e territorio (diabetologia, medicina migrazioni, consultorio, dermatologia-malattie veneree), con l'attivazione di indirizzi mail e numeri telefonici dedicati e creazione di agende condivise in rete tra professionisti. Nel 2024 sono state somministrate n. 5583 dosi dei diversi vaccini raccomandati per le fasce a rischio. Per quanto attiene alle vaccinazioni raccomandate in gravidanza, sono state erogate n. 2988 dosi di anti-tetano-difterico-pertossica.

3) Consulenza al viaggiatore internazionale

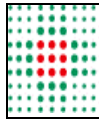
Le attività dell'ambulatorio del viaggiatore internazionale riguardano la prevenzione vaccinale, farmacologica e comportamentale delle patologie infettive diffuse all'estero (malaria, tifo, colera, febbre gialla, meningite ecc.) e sono su richiesta di lavoratori trasfertisti, di viaggiatori per turismo o per volontariato, di stranieri che rientrano nei Paesi d'origine. Le sedi ambulatoriali di Piacenza e Fiorenzuola d'Arda e Borgonovo Val Tidone sono Centri autorizzati dal Ministero della Salute per l'effettuazione della vaccinazione anti-febbre gialla. Nel 2024 sono stati presi in carico n. 790 viaggiatori internazionali.

4) Percorso all'interno della rete Mister

La rete Malattie infettive sessualmente trasmissibili Emilia-Romagna (Mister) offre servizi gratuiti di screening, diagnosi e cura per le infezioni sessualmente trasmesse. Il percorso è completo: visite specialistiche, esami di laboratorio, per poi concludersi con eventuali vaccinazioni. L'U.O.S. Vaccinazioni si inserisce in questo percorso come 2° livello: nel 2024 sono state prese in carico n. 80 persone afferenti alla rete.

5) Progetto di Promozione della Salute, Prevenzione e Vaccinazioni nella Casa Circondariale di Piacenza

L'U.O.S., all'interno di un più ampio Gruppo di Lavoro, promuove l'adozione di stili di vita salutari contrastanti l'insorgere delle più comuni o gravi patologie trasmissibili, favorendo una maggiore adesione dei detenuti della Casa Circondariale di Piacenza alle campagne vaccinali e di prevenzione delle malattie infettive, come previsto dal D.R. dell'Emilia-Romagna 2/2010. Nel 2024 sono state poste le basi per una progettazione condivisa con l'U.O.S. Medicina Penitenziaria per attività più organizzate e demandate a professionalità ben identificate quale il Promotore di Salute.



Direttore ff
Dr.ssa Alessandra Rampini